

NEWSLETTER



Le attività del Progetto BRI.D.G.E.S. in questa prima fase:

- **Dalla scuola al lavoro:** I risultati delle attività dei partner in Argentina, Bolivia e Messico per mappare i curricula VET nel turismo e raccogliere oltre 60 interviste e 150 questionari da imprese, istituzioni e operatori culturali.
- ◆ **Formazione e mercato: cosa manca?** L'analisi delle competenze richieste dalle imprese nel turismo e i principali gap rispetto all'offerta formativa attuale.
- ◆ **Competenze chiave per il pre-apprendistato.** Le quattro aree fondamentali per costruire un percorso di pre-apprendistato efficace: soft skills, competenze organizzativo-gestionali, digital skills e lingue.
- ◆ **Cosa ci dicono le imprese?** Le esigenze più sentite: giovani motivati, capaci di rispettare regole e tempi, che sappiano comunicare bene, anche nella propria lingua madre.
- ◆ **Verso il WP3:** come costruire percorsi più efficaci. Le basi per progettare percorsi formativi in grado di rispondere davvero alle sfide del turismo contemporaneo e rafforzare il ruolo del pre-apprendistato

Focus BRI.D.G.E.S. - Verso un miglior allineamento tra formazione e mercato del lavoro nel turismo

Uno degli obiettivi chiave del progetto BRI.D.G.E.S. è costruire un ponte solido tra la formazione professionale (VET) e il mondo del lavoro, in particolare nel settore turistico. Nel WP2 "Analisi dei programmi duali, dei bisogni degli operatori e Piattaforma di condivisione" è stato realizzato un approfondito lavoro di analisi del mercato del lavoro turistico nei Paesi latinoamericani (Argentina, Bolivia, Messico), per progettare al meglio i percorsi di pre-apprendistato previsti dal WP3.

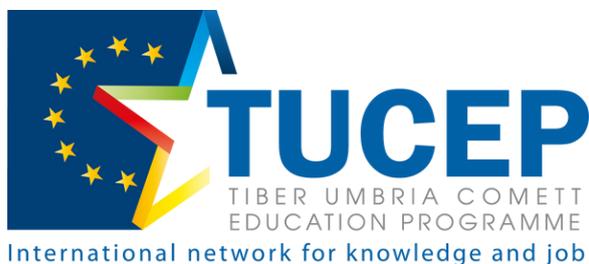
Cosa abbiamo fatto nel WP2 "Analisi dei programmi duali, dei bisogni degli operatori e Piattaforma di condivisione"?

Abbiamo mappato i curricula VET nel settore turistico nei Paesi coinvolti, analizzando programmi didattici, obiettivi formativi e risultati di apprendimento.

Abbiamo ascoltato la voce del territorio, grazie a oltre 60 interviste qualitative e più di 150 questionari rivolti ad aziende, pubbliche amministrazioni, ristoranti, centri culturali e altri attori chiave del settore.



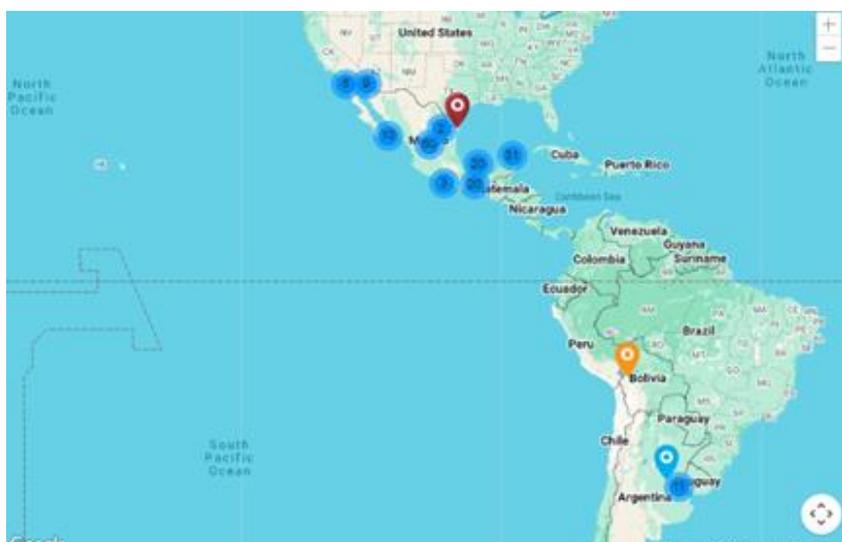
BRI.D.G.E.S. PARTNERSHIP



Valutazione dei gap tra la formazione professionale (VET) del settore turistico e le esigenze degli operatori.

Dall'analisi incrociata tra l'attuale offerta formativa e le esigenze espresse dal mondo imprenditoriale, sono emersi alcuni importanti spunti:

- Le imprese chiedono **competenze aggiornate e una maggiore aderenza della formazione ai cambiamenti in atto nel settore turistico.**
- Sono stati individuati **ambiti disciplinari prioritari** su cui concentrare i percorsi formativi per rendere più efficace e attrattivo l'inserimento in apprendistato.
- Si delinea un turismo in evoluzione, che richiede **professionalità flessibili, digitali e sostenibili, capaci di adattarsi a un contesto dinamico.**



Al seguente link è possibile accedere a uno strumento in grado di rappresentare la situazione dei percorsi turistici nella formazione professionale (VET) nei Paesi del progetto BRIDGES (Argentina, Bolivia, Messico) <https://bridges.projectlibrary.eu/map/>

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



Co-funded by the
European Union

Quali competenze mancano tra formazione e mercato?

Grazie a oltre 60 interviste e 150 questionari, è emerso che:

✓ **Le soft skills sono fondamentali.** Le imprese ritengono indispensabile che i giovani apprendano, prima dell'ingresso in azienda, competenze trasversali come la capacità di comunicare, lavorare in gruppo, gestire lo stress e relazionarsi in modo professionale

✓ **La padronanza della lingua madre è una competenza chiave, spesso trascurata, ma essenziale per comunicare efficacemente con clienti e colleghi.** Ciò è particolarmente rilevante in percorsi destinati a giovani che hanno abbandonato precocemente il sistema scolastico

✓ **La conoscenza di una lingua straniera - in particolare l'inglese - è un altro requisito molto apprezzato**

✓ **L'impegno e il senso di responsabilità sono visti come fattori critici:** le aziende chiedono giovani capaci di rispettare tempi e regole, condividere i valori aziendali e costruire un rapporto solido con l'organizzazione.

✓ **Le competenze digitali, seppur considerate meno urgenti rispetto ad altri aspetti relazionali e organizzativi, restano un elemento rilevante per l'inserimento professionale e la crescita futura**

✓ **E la formazione attuale cosa offre?**
I programmi VET analizzati nei Paesi partner del progetto presentano contenuti utili (es. matematica, scienze, comunicazione, informatica applicata, gestione di gruppo, lingue), ma **non sempre rispondono direttamente alle richieste del mercato turistico**, come emerso dalle indagini sul campo.

Perché serve un percorso di pre-apprendistato?

Le evidenze raccolte confermano che un pre-apprendistato mirato può fare davvero la differenza:

- Migliora l'efficacia dei futuri percorsi in apprendistato
- Aumenta la disponibilità delle aziende ad accogliere giovani
- Rafforza il legame tra giovani e mondo del lavoro

Le quattro aree chiave per un pre-apprendistato nel turismo

1. **Soft Skills** - per stimolare affezione verso il lavoro e il settore
2. **Competenze organizzativo-gestionali** - applicabili a qualsiasi contesto lavorativo
3. **Competenze digitali di base** - come base per lo sviluppo futuro
4. **Competenze linguistiche** - nella propria lingua e in almeno una lingua straniera